



Via del Mare
La protesta inscenata ieri mattina da alcuni residenti di Licola Mare, che ricade nel territorio di Giugliano (teleclubitalia.it)

La presentazione

La città del bello Centro disabili a Capodimonte

Uno spazio rivolto ai bambini di Napoli, un luogo dove offrire opportunità di crescita sana, mettendo a disposizione competenze e luoghi. Questo l'obiettivo di «Free Entry - la città del bello», progetto della Fondazione di comunità San Gennaro Onlus realizzato pure col contributo della Cei, del Gruppo Saint-Gobain, UniCredit S.p.A., Banca d'Italia e Fondazione Cattolica, per un totale di oltre 265 mila euro raccolti. L'iniziativa si presenta domani alle 11.30 nella Basilica Madre del Buon Consiglio a Capodimonte. Negli ipogei è stato realizzato un centro dedicato ai minori, in particolare quelli disabili, valorizzando gli spazi interni del complesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Licola, barricate in strada Rivolta contro gli immigrati

Cassonetti dei rifiuti rovesciati in via del Mare, auto incendiata
Tornano le tensioni lì dove è stato arrestato il presunto terrorista

NAPOLI Un'auto di passaggio fermata e data alle fiamme con il conducente che si è messo miracolosamente in salvo; da un'altra parte blocchi stradali inscenati da alcune decine di residenti, che hanno rovesciato cassonetti sull'asfalto e mandato in traffico in tilt per lunghissimi minuti. A Licola, sul litorale flegreo, ieri mattina si sono vissuti attimi di terrore a causa della protesta di alcuni cittadini contro la massiccia presenza di immigrati in zona. Una iniziativa non programmata e che ha preso in contropiede anche le forze dell'ordine che hanno però riportato la calma nell'area entro breve tempo.

La protesta è divampata in particolare in via del Mare, la strada in cui sorge la moschea al centro del recente arresto di un immigrato gambiano sospettato di mantenere legami con l'Isis ed arrestato con l'accusa di terrorismo. Il 22enne, Alagie Touray, un richiedente asilo, fu fermato proprio all'uscita della moschea di via del Mare in una operazione congiunta di Ros dei carabinieri e Digos della questura di Napoli. Per gli inquirenti il giovane aveva progettato un attentato da compiere tra Napoli e provincia: lanciarsi a tutta velocità su civili inermi con un'auto. La missione di morte è stata sventata grazie al lavoro di intelligence delle forze di polizia italiane, giunte all'immigrato dopo aver avuto una imbeccata dalla pe-

nisola iberica per una serie di messaggi intercettati su Telegram.

Quell'episodio, l'arresto del richiedente asilo, ha fatto probabilmente come da detonatore per il malcontento che aleggia nell'area di Licola Mare, nel tenimento del comune di Giugliano. Un posto degradato, dove la convivenza tra residenti ed ospiti stranieri di tanto in tanto fa segnare momenti di forte tensione. La goccia che ha fatto traboccare



Umberto Mercurio
Molti ce l'hanno con
coloro che frequentano
la moschea ma sbagliano,
il marcio è altrove

il vaso dell'insofferenza è stata l'ennesima rissa tra extracomunitari. «Molti accusano i frequentatori della moschea ma non è così», dice Umberto Mercurio responsabile dell'associazione «Licola mare pulito». «Il marcio sta altrove e l'assenza delle istituzioni acuisce i problemi». «Non abbiamo mai visto la faccia del sindaco di Giugliano» accusavano ieri i residenti.

P. Ros.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castel Volturno, nuovo round a favore delle imprese balneari

Canoni demaniali, Comune battuto dai lidi al Tar

Il Comune di Castel Volturno è stato nuovamente condannato dal Tar a rispettare ed applicare la legge statale (del 1993) che riduce della metà i canoni demaniali marittimi in caso di danni riportati da spiagge e lidi balneari per calamità naturali. Da anni, e anche di recente, sul litorale domizio spiagge e impianti vengono devastati dalle mareggiate dovute anche alla mancata realizzazione delle previste scogliere e dai rischiosi lavori per un porto turistico. La settima sezione del Tribunale Amministrativo Regionale (Presidente Rosalia Maria Rita Messina, Marina Perrelli consigliere, Luca De Gennaro estensore) stigmatizza anche il comportamento del funzionario responsabile che continua a respingere le istanze per «complessità dell'argomento e oggettive difficoltà operative»,

ammettendo cioè di non aver capito o di ignorare la legge. Accogliendo il ricorso dell'avvocato Luigi Roma (consulente Assobalneari Campania) per conto della titolare di un lido che da ben 10 anni chiede la riduzione del canone demaniale, il Tar condanna il Comune di Castel Volturno anche a pagare le spese di giudizio e «ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa». L'architetto Antonio Cècoro, presidente dell'Assobalneari Campania, segnala: «Il Comune dovrà sborsare ingenti somme, denari dei cittadini, perché sono già decine i titolari di lidi che attendono questo parziale ristoro dei danni prescritto da una legge statale che il Comune si ostina a non rispettare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il premio

Il direttore del Corriere del Mezzogiorno, Enzo d'Errico, ha ritirato ieri il premio Euangelion — promosso dalla Diocesi di Nocera Inferiore-Sarno — per il Corriere Buone Notizie. È stata Antonietta Abete (nella foto con d'Errico), vice direttore del mensile Insieme, a consegnare il riconoscimento.

Il Sabato delle Idee

Un laboratorio permanente per le periferie

Un Laboratorio progettuale permanente per le periferie napoletane. È l'ultimo progetto del «Sabato delle Idee», fondato da Marco Salvatore, lanciato nell'auditorium Giuseppe Esposito del Galileo Ferraris. Con gli studenti del Ferraris anche quelli del Sannino di Ponticelli, alcuni dei migliori allievi del Conservatorio di Napoli, alcuni ex allievi della Scuola di Giornalismo del Suor Orsola Benincasa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se s'intrecciano old e new economy La start up che torna a vendere latte in bottiglia

NAPOLI Una start up che va controcorrente, che non punta sul 4.0 ma sulla «old economy». Che premia la qualità, che paga di più lavoro e produzione. E chiude in attivo dopo appena sei anni di attività, con un fatturato in crescita esponenziale. È la storia della Compagnia della Qualità, la prima in Italia ad aver creduto nel Latte Nobile, non un marchio ma una filosofia che riporta alla produzione di latte come avveniva in Italia negli anni '50. Mucche tenute prevalentemente al pascolo, prati controllati sull'appennino beneventano dove gli animali vivono liberi e si nutrono di cinque tipi di erbe differenti.

«Agli allevatori che sposano il progetto e seguono rigorosamente il disciplinare - spiega Valerio Scarpati, legale rappresentante della Compagnia della Qualità - riconosciamo un prezzo al litro di 60 centesimi, che è più del doppio di quel che viene comunemente riconosciuto dal mercato: un prezzo equo per un prodotto certificato dalle Università e che fa

bene. Una rivoluzione». Che premia: aumentano gli allevatori, aumenta la produzione di latte e di formaggi, crescono ristoranti e pizzerie gourmet che sposano il prodotto, cresce il fatturato passato dai 60 mila euro del 2011 a oltre 500 mila euro nel 2016, fino a raddoppiare nel 2017 superando il milione. Tutto questo senza perdere di vista la filosofia di fondo: tornare al modello di produzione di latte più naturale e antico. Così, la prossima tappa sarà il Latte Nobile in bottiglie di vetro, in vendita da domani. Proprio come non si vedeva da cinquant'anni. Un ritorno al futuro, nell'era della new economy. Con un'attenzione crescente verso il modello che arriva dal mondo accademico. In Italia, dove il latte e i suoi formaggi finiscono nella dieta di 225 ragazzi sottoposti a un progetto di ricerca su crescita, sana alimentazione e fertilità. E in Messico, dove ben tre università e decine di allevatori, anche lì, stanno puntando tutto sulla produzione di Latte Nobile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Campioni di Ricerca Biomedica al Sud

Fai squadra con noi.

5x1000

Sostieni il lavoro dei ricercatori
IRCCS SDN Napoli, polo all'avanguardia
nella diagnostica integrata in campo
oncologico, neurologico e cardiologico
anche con PET/RM.

ISTITUTO DI RICERCA
SDN
IRCCS
www.sdn-napoli.it

Metti la tua firma nel riquadro
"Finanziamento della ricerca sanitaria"
01288650631

Gruppo
SYNLAB